



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI
RISULTATI OPERATIVI E FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2022**

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 10.532.567,45
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

SOMMARIO

<u>Organi sociali</u>	pag. 4
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 5
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Highlights operativi e finanziari al 30 Settembre 2022	pag. 6
2. Informazioni generali del Gruppo	pag. 7
3. I Risultati Operativi Economico Finanziari al 30 Settembre 2022	pag. 10
4. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 14

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE (2)	Elio Catania
AMMINISTRATORE DELEGATO (1)	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE (1)	Eugenio D'Amico
AMMINISTRATORE (2)	Maria Domenica Ciardo
AMMINISTRATORE (1)	Nicola Colucci
AMMINISTRATORE (1)	Mario Gamberale
AMMINISTRATORE (1)	Flavio Raimondo
AMMINISTRATORE (4)	Camilla Colucci

COLLEGIO SINDACALE (5)

PRESIDENTE	Maurizio Paternò
SINDACO EFFETTIVO	Gianluigi Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Matteo Verneti
SINDACO SUPPLENTE	Carla Clerici

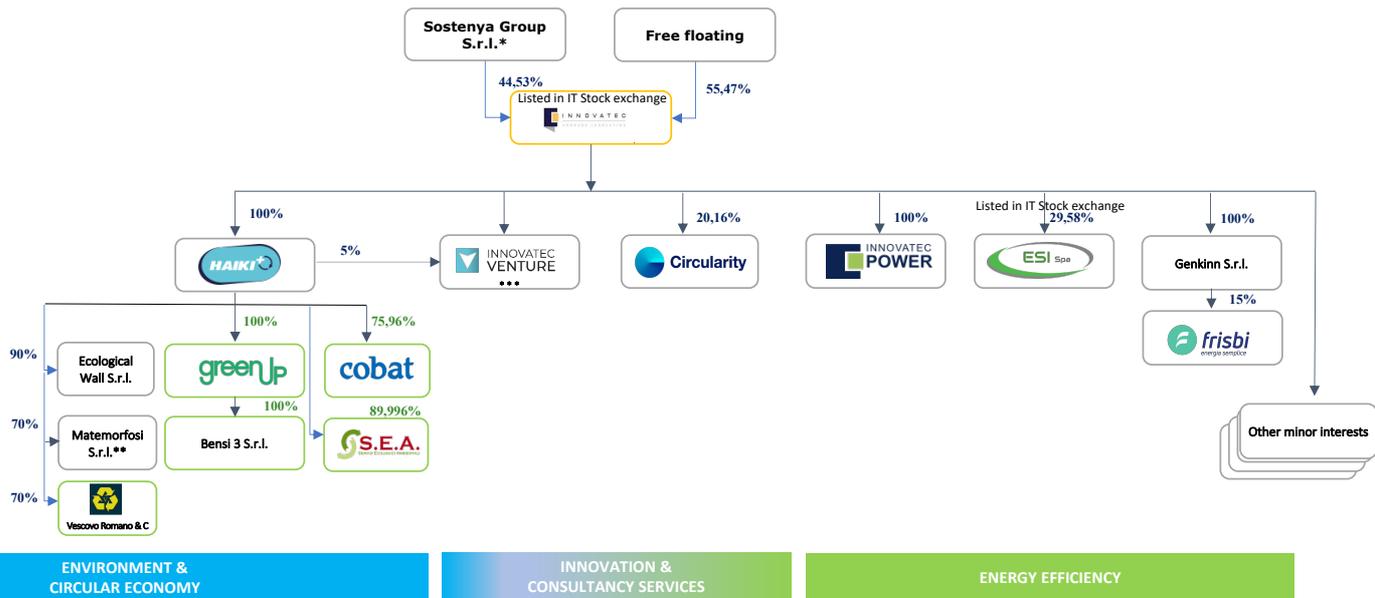
SOCIETA' DI REVISIONE (6)

EY S.p.A.

- (1) Incarico conferito dall'Assemblea del 3 febbraio 2021 fino all'approvazione del bilancio 2023
(2) Incarico conferito dall'Assemblea del 15 luglio 2021 fino all'approvazione del bilancio 2023
(3) Incarico conferito dall'Assemblea del 23 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2023
(4) Incarico conferito dall'Assemblea del 18 gennaio 2022 fino all'approvazione del bilancio 2023
(5) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2024
(6) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2030

STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC

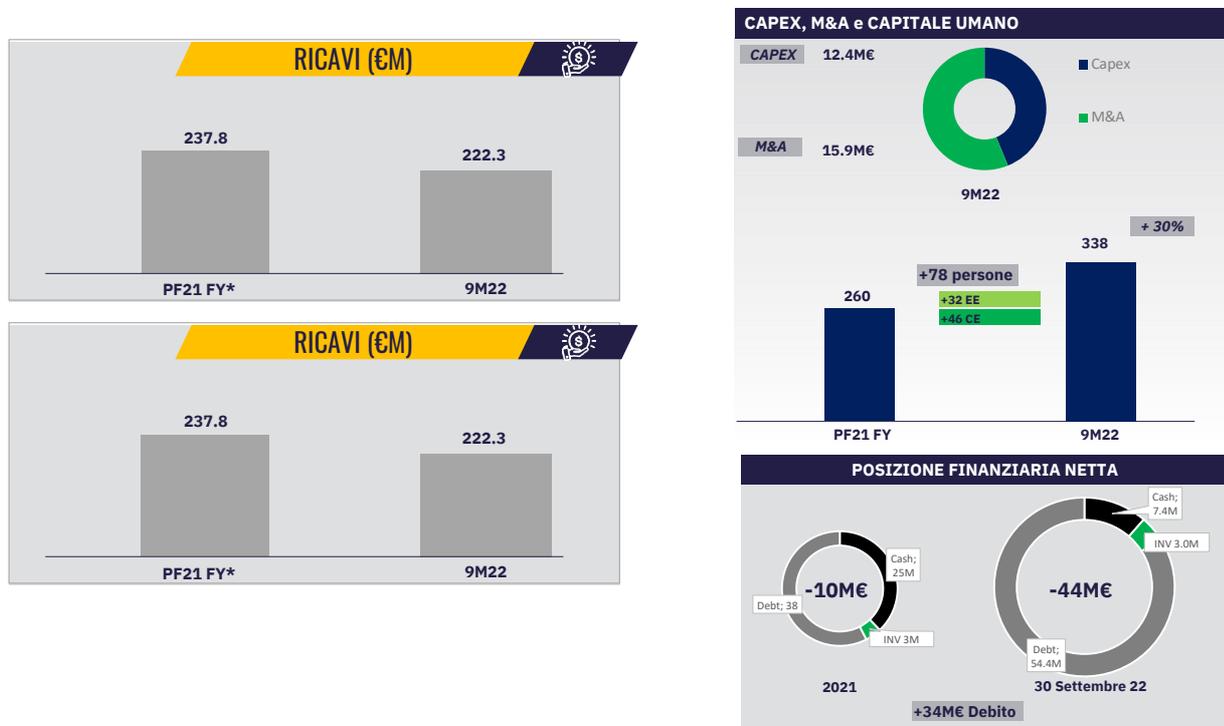
30 SETTEMBRE 2022



* Including other group companies shares (0,46%)
 ** remaining 30% owned by Vescovo Romano & C. Srl
 *** remaining 5% owned by Innovatec Power Srl

1. HIGHLIGHTS OPERATIVI E FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2022

Il Gruppo Innovatec ha registrato nei primi nove mesi del 2022 una solida performance di tutti gli indicatori economici in linea con il piano.



Il Presidente, Ing. Elio Cosimo Catania ha così commentato: *“Nonostante il clima macroeconomico caratterizzato da un generale aumento dell’energia e delle materie prime nonché dei costanti rinvii nel quadro regolatorio dell’ecobonus 110%, le performance dei primi nove mesi 2022 registrano un significativo progresso del nostro percorso esecutivo fissato dal Piano Industriale. I Ricavi e l’EBITDA al 30 settembre sono prossimi ai valori dell’intero esercizio 2021, mentre l’EBIT supera già il dato dello scorso anno. Si conferma quindi la validità delle iniziative poste in essere alla base del nostro piano e la capacità reattiva dell’azienda di rispondere prontamente ai cambiamenti di contesto ed opportunità nonché nel cogliere nuove opportunità. Questi risultati – in linea con le attese e con la traiettoria del nostro piano triennale – ci consentono di guardare con fiducia al fine d’anno. Seguiremo con grande attenzione l’evoluzione del mercato e dei costi energetici e delle materie prime nonché del quadro regolatorio ecobonus 110% per verificare costantemente l’adeguatezza della nostra struttura dei costi e della competitività complessiva in coerenza con il nostro piano di sviluppo, riadattando se necessario il nostro modello di offerta di servizi.”*

I risultati sono stati prossimi a quelli di tutto l’intero esercizio 2022: i Ricavi risultano pari a Euro 222 milioni e l’EBITDA a Euro 27,1 milioni. L’EBIT si è invece risultato pari a Euro 15,6 milioni superando ampiamente (+46%) i risultati di tutto il 2021 grazie al diverso mix dei ricavi a favore dell’efficienza energetica meno *capital intensive* vs il business dell’ambiente e circolarità. Nonostante il contesto macroeconomico, il Gruppo è riuscito a mantenere la propria marginalità caratteristica: L’EBITDA *margin* si è attestato al 12,2% (2021PF: 13,8%), mentre l’EBIT *margin* si è attestato al 7% (2021PF: 4,5%)

Nel corso del 2022 è proseguito il percorso di sviluppo attraverso investimenti industriali, acquisizioni e capitale umano: Gli investimenti produttivi sono risultati pari a Euro 12,4 milioni, le acquisizioni Euro 15,9 milioni e in capitale umano +78 teste.

PFN *adjusted* al 30 settembre 2022 è aumentata a Euro -34 milioni (31.12.2021: Euro -10 milioni) a seguito delle acquisizioni e capex finalizzati nel periodo e dell'aumento del capitale circolante al netto dei crediti prontamente smobilizzabili ecobonus 110% di Euro 10 milioni. Gli indicatori di equilibrio economico finanziario del gruppo rimangono a livelli del tutto fisiologici

2. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”), quotata all'Euronext Growth Italy (già AIM Italia), è una holding attiva nel settore della *Clean Tech*, ossia quell'insieme di tecnologie, processi, prodotti e servizi che riducono gli impatti ambientali negativi dell'attività dei propri clienti attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

La strategia di Innovatec è coerente con i principali macro-trend del settore e degli obiettivi posti dall'Unione Europea a livello di politica ambientale ed energetica. Essa è infatti basata sull'integrazione dei tre business gestiti dal Gruppo: “Servizi Ambientali ed Economia Circolare”, “Efficienza Energetica e Rinnovabili” e “Innovazione e Consulenza”. Tale integrazione ha permesso di sviluppare un'ampia offerta di soluzioni *end-to-end* per aziende industriali, retail, pubblica amministrazione coerenti con le logiche di circolarità e sostenibilità in grado di intercettare anche le opportunità di finanziamento del PNRR.

L'ambizione di Innovatec è quella di diventare un punto di riferimento nel percorso di transizione ecologica verso l'obiettivo di “Neutralità Climatica” posto dall'UE per il 2050. Il Gruppo Innovatec è infatti in grado di agire sull'intera catena del valore nel settore della sostenibilità ambientale: dall'efficientamento energetico, all'ottimizzazione dei servizi ambientali, ai servizi integrati di consulenza, ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive, contribuendo in modo sempre più importante a sostegno dello sviluppo della “*Circular Economy*”.

Il business del Gruppo è organizzato in tre business unit:

AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE		INNOVAZIONE E SERVIZI DI CONSULENZA	EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI
			
  	  		
SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI Raccolta Selezione Recupero Messa a dimora	Servizi di consulenza alle imprese sull'economia circolare Venture capital	B2B EPC Efficienza Energetica Impianti fotovoltaici Smart vertical technologies	
SERVIZI DI ECONOMIA CIRCOLARE Riciclo Recupero d'energia Servizi EPR	Pubblicazioni specialistiche, eventi e seminari	B2C HouseVerde (“HV”)  Comunità energetiche	
		PA Fondo Kyoto Comunità energetiche	
 Offerta di servizi 360-gradis services in circolarità e sostenibilità	 Perfetta integrazione di Servizi di Efficienza Energetica con l'intero ciclo dei Servizi Ambientali Integrati dal recupero al riciclo	 Aiuto concreto alla clientela business a migliorare la circolarità nei loro prodotti e processi	

Il Gruppo svolge le proprie attività operative principalmente per il tramite di alcune società controllate:

- **Business dell’Efficienza Energetica (“EE”) e Rinnovabili:** Innovatec Power S.r.l. (“**Innovatec Power**”) che sviluppa progetti ed offre prodotti e servizi per l’ottimizzazione dei consumi energetici di clienti industriali e pubblica amministrazione (in logica B2B) nonché, grazie al recente Progetto HouseVerde, propone interventi di efficienza energetica anche a favore di famiglie e condomini (B2C). La controllata opera, inoltre, nel business delle Rinnovabili, attraverso la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Nell’ambito della propria attività nel settore dell’efficienza energetica, il Gruppo ha rilevato un forte interesse verso il settore fotovoltaico, in particolare agro-fotovoltaico. Per venire incontro alla crescente domanda e cogliere tempestivamente gli stimoli governativi nel settore, Innovatec ha avviato nel terzo trimestre 2022 una nuova business unit dedicata principalmente a questo mercato che si servirà anche dell’esperienza di ESI S.p.A.¹ (“**ESI**”) – quotata anch’esso sul mercato Euronext Growth Milan e della quale Innovatec detiene alla data odierna una partecipazione del 29,58%. La nuova business unit avrà l’obiettivo di sviluppare un importante volume di fatturato, principalmente attraverso la realizzazione di impianti di taglia media dedicati al mondo industriale ed agricolo, oltre che alla realizzazione di interventi integrati di decarbonizzazione nel settore B2B e allo sviluppo di autorizzazioni di impianti di grande taglia a terra. Riguardo a quest’ultimi, la business unit avrà inoltre il duplice scopo, di valorizzazione post costruzione - con cessione degli impianti a terzi in logica turn key - e di produzione di energie rinnovabili da distribuire e vendere a imprese, famiglie e comunità energetiche (ciò grazie anche alla neo acquisita Frisbi S.r.l.²). La nuova business unit – ulteriore pilastro del piano di sviluppo 2022/24 - metterà quindi a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l’expertise e la capacità di esecuzione di ESI e l’attività di distribuzione di Frisbi.
- **Business Ambiente ed Economia Circolare:** Haiki+ S.r.l. (“**Haiki+**”), *sub holding* focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare. La *business unit*, attraverso le sue principali controllate Green up S.p.A. (“**Green Up**”) e Vescovo Romano & C. S.r.l. (“**Vescovo**”), offre servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Assistendo i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l’obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e *zero waste*) Haiki+ contribuisce quindi a ridurre l’impatto ambientale dell’attività imprenditoriale degli stessi.
Nel corso del 2021 al fine di accelerare il proprio percorso di crescita ed ampliare la quota di mercato nel settore di servizi di economia circolare *end-to-end*, Haiki+ ha costituito **Matemoforsi** S.r.l. e acquisito il 90% di **Ecological Wall** S.r.l., rispettivamente attive nel trattamento e recupero di materassi e cartongesso. Inoltre tra dicembre 2021 e marzo 2022 – Haiki+ ha acquistato il 75,96% di Cobat S.p.A. (“**Cobat**”), società attiva nei servizi di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo di pile, accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pneumatici fuori uso, e l’89,996% della società veneta

¹ ESI S.p.A. quotata sul mercato Euronext Growth Milan ISIN Code IT0005421885, player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici. L’acquisto della partecipazione di maggioranza relativa del 29,58% è avvenuta in data 25 luglio 2022.

² In data 3 agosto 2022 - Innovatec ha sottoscritto un contratto di investimento (“*Accordo Preliminare*”) in Frisbi S.r.l., start up innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese, per la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di Euro 1 milione. Frisbi svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili e intende affermarsi quale interlocutore indipendente di riferimento integrando nell’offerta servizi a valore aggiunto in ambito energetico e di efficientamento. L’obiettivo di Frisbi è contribuire alla transizione energetica in Italia diventando la Piattaforma di riferimento per le community virtuose in termini di comportamenti e scelte energetiche anche grazie al consumo di energia da fonti rinnovabili.

S.E.A. S.p.A. (“SEA”) attiva nella raccolta, recupero e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche “RAEE”.

Cobat è un player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori e si appresta a svolgere un ruolo strategico in un mercato come quello delle auto elettriche in espansione grazie a brevetti proprietari per il recupero delle batterie al litio. A livello strategico l’acquisizione di Cobat è particolarmente rilevante in quanto consente l’integrazione della capacità di quest’ultima di replicare il proprio modello di business su nuove filiere di materiali da avviare a recupero, con quella di Green Up di realizzare e gestire impianti per il trattamento e valorizzazione degli stessi creando quindi una perfetta complementarità tra le due società. L’acquisizione di SEA si inserisce invece in un percorso industriale, di cui costituisce il primo tassello, volto alla creazione di una filiera virtuosa del riciclo dei RAEE lungo tutto il territorio nazionale.

- **Business dell’Innovazione e Servizi di Consulenza:** Grazie alle partecipazioni detenute in **Circularity** S.r.l. società benefit (partecipata al 20,16%) e in **Rete Ambiente** S.r.l. (partecipata al 50%), il Gruppo opera rispettivamente nei settori della consulenza, della formazione e dei servizi informatici rivolti ad aziende sui temi della sostenibilità e circolarità, nonché nel settore dell’editoria specialistica su tematiche tecnico-giuridiche di carattere ambientale. Infine la neo costituita **Innovatec Venture** S.r.l., veicolo di *corporate venture capital* del Gruppo (partecipata al 100%), ha l’obiettivo, attraverso una rete di partners, di selezionare le *start up* innovative più promettenti nel panorama *Cleantech*, fornendo non solo supporto finanziario, ma soprattutto una consolidata esperienza nel settore, un know-how tecnologico distintivo nel campo del recupero di materia e una robusta presenza sul territorio nazionale.

In un contesto competitivo in cui la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale stanno assumendo una sempre maggiore centralità, Innovatec - con l’integrazione dei tre *Core Business* - punta quindi a diventare partner di riferimento nei servizi *end-to-end* nel campo della *circular economy* e nel percorso di transizione ecologica ed energetica dei propri clienti.

3. I RISULTATI OPERATIVI ECONOMICO FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2022

I risultati operativi e finanziari al 30 settembre 2022 comparati con l'intero anno 2021 inclusivo dei dati 2021 di Cobat S.p.A. acquisita ad inizio dicembre 2021 ("FY21PF"), possono essere così dettagliati:

Gruppo Innovatec

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	9 Mesi 2022	FY21PF
Ricavi	222,3	237,8
EBITDA	27,1	32,9
% EBITDA	12%	14%
EBIT	15,6	10,7
% EBIT	7%	4,5%
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	30-set-22	31-dic-21
PFN	(44,0)	(10,0)
PFN Adjusted *	(34,0)	(10,0)
Personale (Puntuale)	338	260

* al netto impatto crediti smonetizzabili Ecobonus 110% di €10m

Innovatec ha chiuso i primi nove mesi 2022 con risultati positivi, testimoniando la validità del proprio modello di business, pur in una fase marcata da significative incertezze di scenario macroeconomico con ripercussioni per le aziende a forte utilizzo energetico nelle loro fasi di produzione. Innovatec ha confermato nel periodo una solida performance di tutti gli indicatori economici in linea con il Piano con Ricavi ed EBITDA prossimi a quelli dell'intero esercizio 2021: **i Ricavi** dei primi nove mesi risultano pari a **Euro 222 milioni** (PF21 intero anno: Euro 238 milioni) e comprendono i positivi risultati del business dell'Efficienza Energetica – che ha generato ricavi per Euro 79 milioni trainato dal Progetto HouseVerde – nonché quelli dell'Ambiente e Circolarità, il quale ha registrato ricavi per Euro 143 milioni con volumi e prezzi in aumento. La dinamica dei Ricavi si è riflessa sulla marginalità operativa lorda e netta di periodo rispettivamente a **Euro 27,1 milioni (EBITDA)** (PF2021 intero anno: Euro 32,9 milioni) e **Euro 15,6 milioni (EBIT)**, quest'ultimo in aumento del 45% rispetto al dato di Euro 10,7 milioni registrato nell'intero esercizio PF2021.

Nonostante il peggioramento del contesto macroeconomico, il Gruppo ha continuato a far leva sullo sviluppo in M&A, capex, capitale umano e struttura, mantenendo la propria marginalità caratteristica. A seguito di quanto sopra esposto, a cui si aggiungono l'effetto stagionalità dei business e l'attesa nella definizione delle tematiche normative e finanziarie sull'ecobonus 110%, **l'EBITDA margin del 12%** al 30 settembre 2022 risulta in diminuzione di circa due punti percentuali (14%) rispetto al dato pro forma dell'intero esercizio 2021 e del primo semestre 2022. In merito a quest'ultimo tema, Innovatec nel terzo trimestre 2022, a dimostrazione della sua consolidata capacità reattiva nel cogliere le opportunità di mercato e di PNRR, ha strategicamente rallentato il volume di attività e l'acquisizione di nuovi contratti ecobonus 110%, posponendo i lavori sui condomini e accelerando quelli sulle villette nonché dando avvio alla nuova business unit dedicata al Fotovoltaico – B2B, la quale si servirà dell'esperienza dei recenti investimenti in ESI S.p.A. (società EPC quotata all'EGM) e Frisbi S.r.l. (start up innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese) rispettivamente per realizzare future iniziative nel fotovoltaico e produrre energia rinnovabile da distribuire a imprese, famiglie e comunità energetiche. Inoltre, il contesto energetico attuale ha comportato nel terzo trimestre incrementi nei costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti industriali, solo in parte ribaltati alla clientela a seguito di contratti

Relazione sui Risultati Operativi e Finanziari al 30 settembre 2022

(in particolare sui “grandi clienti”) che non consentono di rivedere le condizioni “*in itinere*”, ma solo al momento del rinnovo annuale. Infine, l’implementazione di efficienze, ottimizzazioni e sinergie con le recenti acquisizioni permetterà nel 2023 di controbilanciare il già citato aumento dei costi generali e di struttura sostenuti per lo sviluppo del business e l’attività di M&A.

Di seguito sono riportati i risultati operativi al 30 settembre 2022 per linea di business comparati con il FY21PF e il primo semestre 2022:

MEuro	9M22	% dei Ricavi	1H22	% dei Ricavi	1H21PF	% dei Ricavi
Ambiente ed Economia Circolare	142,6	64%	102,0	63%	169,8	63%
Efficienza Energetica	79,5	36%	61,0	37%	67,4	37%
Altro	0,2	0%	0,0		0,6	
Revenues	222,3	100%	163,0	100%	237,8	100%
Ambiente ed Economia Circolare	17,8	12,5%	13,6	14%	22,6	14%
Efficienza Energetica	10,9	13,7%	10,1	17%	11,2	17%
Altro	(1,6)		(1,3)		(0,9)	
EBITDA	27,1	12%	22,4	13,7%	32,9	13,8%
Ambiente ed Economia Circolare	7,7	5,4%	6,1	6,0%	2,0	1,2%
Efficienza Energetica	10,1	12,7%	9,9	16,2%	9,7	14,4%
Altro	(2,3)		(1,9)		(1,0)	
EBIT	15,6	7%	14,1	9%	10,7	4%

Il business dell’**Efficienza energetica**, ha registrato Ricavi al 30 settembre pari a Euro 79,5 milioni, un risultato superiore già a quello raggiunto nell’intero anno 2021 di Euro 67,4 milioni e trainati essenzialmente dal Progetto HouseVerde. Inoltre, al fine di poter sviluppare al massimo il potenziale insito negli ultimi interventi governativi in termini di incentivi dedicati all’efficienza energetica, Innovatec Power sta progressivamente raggiungendo con successo uno degli obiettivi sfidanti del Piano di ampliare il proprio organico raggiungendo a settembre un totale di 86 risorse (+32 unità rispetto fine 2021). Il terzo trimestre 2022 ha risentito dell’effetto stagionalità e della decisione strategica di rallentare l’attività posponendo i lavori sui condomini al 2023, nell’attesa di una definizione finale delle tematiche normative e finanziarie in merito all’ecobonus 110%.

Il business dell’**Ambiente e Circolarità** ha consuntivato Ricavi per Euro 142,6 milioni. I ricavi del terzo trimestre 2022 hanno risentito dell’effetto stagionalità. La business unit ha rafforzato il suo posizionamento strategico con maggiori volumi e prezzi medi in aumento rispetto al 2021. L’attività di messa a dimora ha fatto segnare un trend di riduzione dei volumi smaltiti, in linea con le previsioni del business plan e le policy continentali, totalmente compensato da prezzi in aumento. L’organico della business unit risulta a fine settembre di 252 unità in aumento di 46 risorse (di cui 42 entrate nel gruppo in funzione dell’acquisizione di SEA) rispetto all’esercizio precedente.

In merito all’EBITDA, il business dell’**Efficienza Energetica** contribuisce all’EBITDA consolidato dei primi nove mesi 2022 per circa Euro 10,9 milioni, quasi pari all’intero risultato del 2021 di Euro 11,2 milioni. La marginalità del terzo trimestre 2022 ha risentito della già illustrata dinamica dei ricavi nonché di un moderato aumento dei costi generali e di struttura sostenuti per lo sviluppo delle attività e in particolare della nuova business unit dedicata al Fotovoltaico – B2B. L’EBITDA *margin* si è attestato al 30 settembre al 13,7% (FY21PF: 16,6%). Il business dell’**Ambiente ed Economia Circolare** contribuisce all’EBITDA consolidato dei primi nove mesi 2022 per Euro 17,8 milioni rispetto al dato dell’intero anno proformato 2021 di Euro 22,6 milioni. La business unit ha confermato una marginalità (12,3%) coerente con i risultati 2021 (13,5%, -0,8% vs FY21PF) risentendo in misura lieve dell’aumento dei costi di trasporto e di smaltimento a seguito dell’attuale scenario macroeconomico energetico nonché dell’aumento dei costi generali e di struttura sostenuti per lo sviluppo del business e l’attività di M&A.

I costi fissi netti di *holding* si sono attestati nel periodo a Euro 1,6 milioni (FY21PF: Euro 0,9 milioni). Nonostante il peggioramento del contesto macroeconomico, il Gruppo ha continuato a far leva sullo sviluppo in M&A, capex, capitale umano con conseguente aumento dei costi fissi di struttura. Nel contempo sono state implementate azioni volte al perseguimento di efficienze, ottimizzazioni e sinergie con le recenti acquisizioni, le quali espliciteranno i loro effetti nel corso del 2023.

A seguito di quanto sopra esposto, l'**EBIT** di periodo si attesta a **Euro 15,6 milioni**, comunque superiore del 46% (Euro +4,9 milioni) del risultato di Euro 10,7 milioni registrato nell'intero anno pro forma 2021. Si registra inoltre un contestuale aumento dell'**EBIT margin al 7%** rispetto al 4,5% del FY21PF, risultato conseguito grazie al maggior peso dei risultati del business dell'Efficienza Energetica, attività meno *capital intensive* rispetto a quella dell'Ambiente e Circolarità, nonché al minor ricorso ad attività di smaltimento finale, con conseguente ridotto impatto degli accantonamenti ai fondi di chiusura e post chiusura, colmando progressivamente il divario tra l'EBITDA e l'EBIT, a tutto vantaggio della redditività netta complessiva del Gruppo. Tale beneficio a riprova delle proiezioni di incremento della marginalità netta comunicate al mercato ad inizio febbraio 2022.

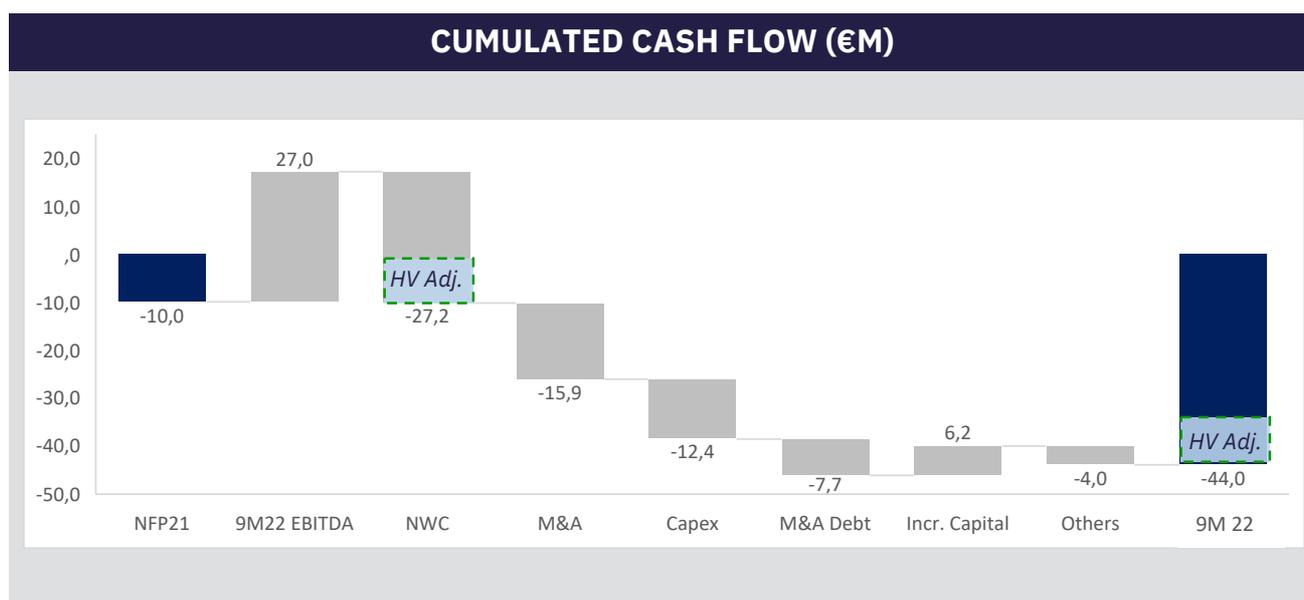
La **Posizione Finanziaria Netta** al 30 settembre 2022 risulta negativa a Euro -44 milioni, in aumento rispetto a Euro -10 milioni del 31 dicembre 2021. La positiva generazione di cassa garantita dalla redditività operativa e dall'aumento di capitale dedicato ad investitori istituzionali di gennaio 2022 per Euro 4,2 milioni è stata messa al servizio della realizzazione di investimenti produttivi (Euro 12,4 milioni) e di acquisizioni strategiche (Euro 23,6 milioni, comprensive del relativo debito consolidato di Euro 7,7 milioni), mentre nel periodo si è assistito ad un aumento del capitale circolante netto di circa Euro 27 milioni derivante principalmente dall'allungamento dei tempi di smobilizzo dei crediti d'imposta ecobonus 110% causato dal generale clima di incertezza, alimentato dal comportamento erratico del legislatore nazionale.

Il pronto smobilizzo dei crediti erariali ecobonus 110% già presenti nel cassetto fiscale avrebbe comportato una **Posizione Finanziaria Netta Adjusted** al 30 settembre 2022 a Euro -34 milioni.

MEuro	9M22	FYPF21	Δ
Disponibilità liquide	7,4	25,0	(17,6)
Attivi Finanziari	3,0	3,0	(0,0)
Debiti Finanziari	(54,4)	(38,0)	(16,4)
PFN	(44,0)	(10,0)	(34,0)
Crediti smonetizzabili Ecobonus	10,0		10,0
PFN Adjusted*	(34,0)	(10,0)	(24,0)

* al netto impatto crediti smonetizzabili Ecobonus 110% di €10m

MEuro	9M22
EBITDA	27,1
Interessi e altri finanziari	(1,2)
Var. CCN	(27,2)
Altri movimenti	(2,9)
Cash Flow prima dei Capex & M&A	(4,2)
Capex	(12,4)
M&A	(15,9)
Capex acquired from M&A	(7,7)
Operating Cash flow	(40,2)
Aumenti di Capitale	6,2
Variazione della PFN	(34,0)



I rapporti di indebitamento rimangono a livelli del tutto fisiologici.

3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico europeo nell'ultima parte del 2022 si presenta quanto mai incerto e difficile, caratterizzato dalla crisi energetica conseguente il conflitto Russo-Ucraino e dalla crescita dell'inflazione e dei tassi di interesse. In Italia l'industria, pur essendosi dimostrata maggiormente resiliente alla congiuntura rispetto a quella tedesca e francese, dal secondo trimestre 2022 ha iniziato a mostrare i primi segnali di debolezza soprattutto nei comparti che più hanno subito il caro-energia dovuto ai tagli delle forniture di gas dalla Russia. Inoltre, i ripetuti cambiamenti normativi relativi agli incentivi fiscali correlati alle opere di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare (primariamente il c.d. Superbonus 110%), hanno non solo generato incertezze sul futuro della misura incentivante, ma soprattutto rallentato notevolmente lo sviluppo di tali iniziative.

Il Gruppo, per la propria attività è stato solo marginalmente esposto al caro-energia in termini di costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti industriali, solo in parte ribaltati alla clientela. Il caro-energia ha tuttavia iniziato ad avere un impatto negativo sull'attività di alcuni clienti maggiormente energivori e compratori di materie prime derivanti dall'attività di riciclo con ripercussioni anche sul fatturato. Tale evidenza, se da un lato ha comportato la necessità di rifocalizzare l'attività commerciale anche verso l'estero nonché verso settori più resilienti e meno impattati dalla congiuntura, dall'altro ha alimentato la domanda di soluzioni di efficientamento energetico, ed in particolare di fotovoltaico.

In relazione alla divisione Efficienza Energetica e Rinnovabili, nell'ambito del progetto HouseVerde (ecobonus 110%), l'azione del management si focalizzerà nel monitorare attentamente l'evoluzione normativa e gli impatti che la stessa avrà soprattutto sull'attività degli intermediari finanziari con cui è aperto un dialogo per l'ottenimento di ulteriori plafond per lo smobilizzo dei crediti tributari relativi agli ecobonus. Seguiamo con attenzione l'evoluzione dei decreti legge che regolano questa materia in discussione in queste ore. Parallelamente si enfatizzerà lo sviluppo della nuova business unit fotovoltaico al fine di cogliere l'opportunità di mercato in tale settore.

Relativamente alla divisione Ambiente ed Economia Circolare, nei prossimi mesi l'attività sarà focalizzata sul perseguimento dei percorsi autorizzativi volti a dotare il Gruppo di un rinnovato e ampliato portafoglio impiantistico, andando a conseguire nuova capacità di trattamento nelle aree storicamente presidiate di Lombardia e Piemonte.

Inoltre, sarà obiettivo del Gruppo di rivedere i prezzi e le tariffe sui servizi resi ai clienti in sede di rinnovo dei contratti al fine di coprire almeno parte dell'aumento dei costi energetici sostenuti.

In sintesi, sarà oggetto di grande attenzione l'evoluzione del mercato e dei costi energetici e delle materie prime nonché del quadro regolatorio ecobonus 110% per verificare costantemente l'adeguatezza della nostra struttura dei costi e della competitività complessiva in coerenza con il nostro piano di sviluppo, riadattando se necessario il nostro modello di offerta di servizi. E' obiettivo del Gruppo ottimizzare e ricercare efficienze sul lato dei costi generali e di struttura al fine di massimizzare le possibili sinergie tra le aziende e in particolare delle società recentemente acquisite proseguendo l'attività di consolidamento ed integrazione tra le stesse.

Milano, 19 Novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato
Avv. Roberto Maggio